

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

10-02-2024

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	10/02/2024	3	Si vota l'8 e 9 giugno, ecco dove <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	10/02/2024	17	Ripristino viabilità post alluvione La Giunta approva i progetti esecutivi <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	10/02/2024	18	Un etto di cocaina: condanna a 4 anni <i>D.m</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	10/02/2024	4	Uccise l'ex dipendente, condannato a 26 anni = Uccise l'ex dipendente sparandogli in testa Condannato a 26 anni <i>Ddiambra Prati</i>	5
NUOVA FERRARA	10/02/2024	17	A Pieve di Cento sarà festa grande I brani dei cartoni rivisti dai Miwa <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/02/2024	51	In provincia l'informazione non dorme mai <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/02/2024	57	La merenda per genitori e figli <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/02/2024	73	Divisione Regionale 2 L'Antal vola con Santoro Peperoncino d'applausi <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/02/2024	74	Che derby Emil Banca-Pieve per sognare <i>Filippo Mazzoni</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	10/02/2024	47	A scuola di cartapesta dai carristi Gli alunni hanno imparato l'arte <i>Laura Guerra</i>	16
RESTO DEL CARLINO MODENA	10/02/2024	41	Addio a Vannini, direttore artistico del Jazz Festival = Addio a Giulio Vannini Era il 'manager' del jazz Una colonna portante <i>Gian Aldo Traversi</i>	17

Insieme alle Europee, l'ipotesi delle Regionali

Si vota l'8 e 9 giugno, ecco dove

Sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 sono i due giorni fondamentali della politica italiana: si vota, infatti, negli stessi due giorni, sia per le Europee, sia per le Comunali. In Emilia-Romagna tocca a cinque capoluoghi: Modena, Reggio Emilia, Ferrara, Forlì e Cesena. A Bologna non si vota nel capoluogo ma in tantissimi Comuni della provincia: Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castel San Pietro, Castenaso, Medicina, Molinella, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Zola Predosa. In provincia poi sono tantissimi i Comuni sotto i 15mila abitanti che dovranno scegliere il sindaco: Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel di Casio, Castel Guelfo, Castello d'Argile, Castiglione dei Pepoli, Crevalcore, Dozza, Fontanelice, Galliera, Granarolo, Grizzana Morandi, Lizzano, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Monterezeno, Monzuno, Mordano, Ozzano, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San

Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Vergato. Anche le liste per le Europee potrebbero però riservare sorprese, a cominciare da quelle del Partito Democratico, dove resta in campo l'ipotesi di Stefano Bonaccini (a meno di un improbabile via libera al terzo mandato) che metterebbe così fine alla propria esperienza in Regione qualche mese prima della scadenza. Nel caso in cui Bonaccini si candidasse all'Europarlamento, nel 2024 potrebbero esserci le elezioni regionali.



Peso:11%

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Ripristino viabilità post alluvione La Giunta approva i progetti esecutivi

Gli interventi dal valore di 480mila euro finanziati tramite l'ordinanza 13 emessa dalla struttura commissariale

LUGO

La Giunta comunale ha approvato giovedì la delibera di approvazione dei progetti esecutivi di ripristino di tre strade comunali pesantemente colpite dall'alluvione dello scorso maggio: sono stradone e stradoncello Bentivoglio a Voltana e via Gesuita Ponente. Le strade saranno rimesse in sesto con le risorse assegnate al Comune dalla struttura commissariale attraverso l'ordinanza 13: si tratta di un investimento da 480mila euro, che fanno parte dei 21 milioni complessivamente erogati dal commissario straordinario per la ricostruzione, il generale Francesco Paolo Figliuolo. Stradone Bentivoglio sarà ripristinato nella porzione che va da via Fiumazzo a via Lunga Inferiore, per una spesa che ammonta a 250mila euro: qui, a causa del persistere delle acque

alluvionali, in molti punti l'asfalto presenta tuttora vistose spaccature e il tappeto d'usura è lesionato con la formazione di diversi dislivelli.

Stradoncello Bentivoglio sarà invece ripristinato nel tratto compreso tra lo stradone Bentivoglio e via Pastorella, per un importo complessivo di 70mila euro. Infine via Gesuita Ponente: la strada si trova in parte nel Comune di Lugo e in parte in quello di Cotignola e l'investimento totale ha un valore di 160mila euro. I lavori interesseranno il solo tratto lughese, vale a dire quello fortemente danneggiato. In questo caso l'intervento prevede la realizzazione di una palancolata in pali di castagno per rafforzare i bordi della strada oltre al successivo ripristino del manto e della sede stradale.

Anche per questo pacchetto

di lavori, che si aggiunge ad altri recentemente licenziati dalla Giunta lughese per il ripristino di alcuni ponti, gli affidamenti alle imprese appaltatrici coinvolte saranno effettuati grazie alle deroghe introdotte nella normativa della ricostruzione post alluvione e saranno di tipo diretto: questo dovrebbe consentire l'avvio dei lavori presumibilmente nel prossimo mese di marzo.

«Ulteriori ripristini, in particolare a Voltana dove l'acqua è rimasta diversi giorni - spiega l'assessora ai Lavori Pubblici Veronica Valmori - . Stiamo lavorando intensamente per spendere nel modo migliore le risorse assegnate per la ricostruzione».

LE STRADE INTERESSATE DAI LAVORI

Sono via Gesuita Ponente e lo stradone e stradoncello Bentivoglio a Voltana, dove l'acqua stazionò per diversi giorni



Via Gesuita Ponente, una delle strade danneggiate dall'alluvione per cui la Giunta ha approvato il progetto di ripristino



Peso:47%

Un etto di **cocaina**: condanna a 4 anni

Ha riportato una condanna decisamente pesante: 4 anni e 4 mesi di carcere. Ma è stato anche trovato in possesso di una notevole quantità di droga: ben 100 grammi di cocaina.

Protagonista della vicenda un quarantenne tunisino, arrestato dai carabinieri del Radiomobile di Modena lo scorso 2 novembre, a seguito di un controllo. L'uomo venne trovato in possesso di un etto di cocaina, quantitativo ingentissimo per quel genere di droga. Tantopiù averlo addosso: evidenti le circostanze

di spaccio. Del resto aveva numerosi precedenti, sempre per droga. Ed è per questo che è finito dritto in carcere.

Ieri mattina, assistito dall'avvocato Lorenzo Bergami, il 40enne è comparso davanti al giudice Antonella Pini Bentivoglio per il rito ab-

breviato, che in caso di condanna consente di avere lo sconto di un terzo della pena. Nonostante questo, il verdetto è stato pesante, anche perché nell'episodio gli è stato contestata anche la resi-

stenza a pubblico ufficiale per la tentata fuga. Dovrà rassegnarsi a una prolungata permanenza al Sant'Anna. ●

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arresto
Avvenne il 2 novembre scorso durante un controllo



Peso:11%

Uccise l'ex dipendente, condannato a 26 anni

Niente ergastolo per Dante Sestito, che ammazzò Salvatore Silipo sparandogli alla testa

Ventisei anni per omicidio volontario. È la condanna stabilita dalla Corte d'Assise del tribunale di Reggio Emilia a carico di Dante Sestito, che il 21 ottobre 2021 a Cadelbosco Sopra sparò alla testa e uccise l'ex dipendente della sua officina, Salvatore Silipo. L'accusa aveva chiesto l'ergastolo. Il 71enne Sestito è stato interdetto in perpetuo dai pubblici uffici e condannato a una serie di provvisori, oltre a maxi risarcimenti danni da liquidarsi in sede civile e al pagamento delle spese processuali.

► Prati alle pag. 4 e 5

Uccise l'ex dipendente sparandogli in testa Condannato a 26 anni

Delitto Dante Gomme Niente ergastolo per Sestito
Reggono due aggravanti: crudeltà e premeditazione

► di **Ambra Prati**
Cadelbosco Sopra Dante Sestito è stato condannato per omicidio volontario a 26 anni di carcere. Non è stato ergastolo, come aveva proposto l'accusa: nessun ergastolo è stato comminato negli ultimi processi per assassinio a Reggio Emilia e anche stavolta il fine pena mai, sfiorato, non è arrivato. Tuttavia hanno retto due delle tre aggravanti (è caduta quella dei futili e abietti motivi, sono rimaste la crudeltà e la premeditazione), con le attenuanti generiche considerati equivalenti: abbastanza

per sbarrare la strada – visto che la difesa aveva già avanzato richiesta del rito – all'abbreviato da parte dell'imputato, il che avrebbe sgonfiato la pena. Il 71enne Sestito è stato interdetto in perpetuo dai pubblici uffici e condannato a una serie di provvisori immediatamente esecutive alle parti civile, oltre a maxi risarcimenti danni da liquidarsi in sede civile e al pagamento delle spese processuali: 200mila euro per la vedova Pia Giuseppina Cortese, 500mila euro per i figli minori di 2 e 4 anni, 100mila euro per la madre della vittima, 45mila euro per il fratello e 30mila euro per la sorella.

La sentenza della giuria popolare guidata dalla presidente Cristina Beretti – a late-

re il giudice Matteo Gambarati – è arrivata alle 17 di ieri, dopo una seduta conclusiva tesa e serrata su uno dei delitti più efferati della nostra provincia: l'omicidio Dante Gomme. Il 21 ottobre 2021 nell'autofficina omonima di Cadelbosco Sopra l'ex dipendente Salvatore Silipo, padre di famiglia di 29 anni, fu convocato insieme al fratello



Francesco e al cugino Pierfrancesco Mendicino per quello che sulla carta doveva essere un incontro chiarificatore (da un mese non andava più al lavoro). Invece il titolare Dante Silipo comparve a grandi passi, estrasse una 44 Magnum e sparò alla testa di Salvatore, freddandolo all'istante, mentre gli accompagnatori sopravvissero per miracolo riuscendo a scappare. Per quei fatti Dante Sestito, reo confesso, è finito alla sbarra (oltre che per porto d'arma illegale) per il reato di omicidio volontario con tre aggravanti di peso.

Nella sua requisitoria, durata un'ora e mezza, il pm Piera Giannusa - in stato di grazia - si è focalizzata sulle aggravanti, pilastro sul quale ha fondato la richiesta dell'ergastolo con isolamento diurno per un anno e pene accessorie. «Ho iniziato questo processo parlando di una vera e propria esecuzione: un'esecuzione per futili motivi, crudele e assolutamente premeditata», ha esordito

l'accusa, che ha rievocato «la quantità di sangue presente

sul posto: quando sono andata il sangue sul pavimento arrivava oltre la porta». Il pm ha toccato i punti salienti: anzitutto il movente. I rapporti tra Salvatore e i datori di lavoro erano ottimi fino al furto, avvenuto il 9 settembre, di due pneumatici da parte di tre sconosciuti filmati dalle telecamere; i ladri, in tre minuti andando a colpo sicuro nell'enorme capannone,

scapparono con le gomme (non si è mai saputo cosa contenessero le gomme rubate: droga? denaro?). La presenza all'incontro, riferita dai sopravvissuti, di tre misteriosi uomini in tuta rossa all'esterno dell'autofficina: per ripulire e nascondere tre cadaveri? Il ruolo del figlio Antonio, «non indagato in questo procedimento, ma le sue condotte contano. Ha svolto un ruolo preciso nell'intento intimidatorio prima e in quello omicidario poi. Tutti i testimoni parlano di ciò che pensavano i Silipo: al plurale». Le undici telecamere del capannone non funzionanti perché spente. «Qualcuno ha stacca-

to non solo la spina mal'intero armadio dell'impianto: per essere sicurissimo che non ci sarebbe stata nemmeno un'immagine». Infine l'arma. «Un revolver con matricola abrasa di grosso calibro, rubato nel 2019 a Pieve di Cento insieme a cinquanta munizioni. Nessun dubbio (lo afferma il test della paraffina, che è stato fatto su tutti i presenti) che a sparare sia stato Dante, che sapeva usare una pistola del genere. Non era la sua unica arma: ne aveva un'altra dentro la cassaforte in casa, segno che si è preparato». Nel sottolineare «la freddezza e la consapevolezza dell'imputato, che non ha mai mollato il revolver», il pm è andata dritta al nocciolo della questione: le aggravanti.

«Il fatto è pacifico e tutti gli elementi confermano le aggravanti. Il motivo del delitto non è il danno economico, bensì il sospetto che sia stato Salvatore. Noi siamo andati a cercare i tabulati telefonici: Salvatore, che ha sempre negato, non era nell'area la notte del furto. Lì non c'era. I Sestito non avevano certezze,

ma è bastato il sospetto. Dante doveva ribadire la supremazia, la vendetta, la sopraffazione criminale; far capire che con loro non si scherza. Quindi motivi futili e abietti». La crudeltà è ricondotta «all'ordine impartito alla vittima di inginocchiarsi, senza concedere nemmeno il tempo di eseguire». A supporto della premeditazione il fatto che «il piano è studiatissimo: l'arma portata da casa, le telecamere spente, le tre seggiole nell'autofficina. Si vuol far passare l'esecuzione per un'azione d'istinto e di rabbia: assolutamente no. La tesi del raptus non è un'alternativa. Tutte le aggravanti sono sussistenti».

La giuria popolare non ha riconosciuto i futili e abietti motivi. Il pm Giannusa: «Ucciso solo per un sospetto»

Un'ora e mezza di serrata requisitoria «Piano studiatissimo. Una vera e propria esecuzione»

Confermato il quadro accusatorio. La difesa non potrà accedere al rito abbreviato, richiesto in precedenza. La condanna prevede pure l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed elevate provvisionali





Durante la requisitoria il pm Piera Giannusa ha mimato il gesto dello sparo con la 44 Magnum



Carabinieri
e scientifica
nell'autof-
ficina
Dante
Gomme.
In alto
l'omicida
Dante Sestito,
71 anni,
e la vittima
Salvatore
Silipo,
29 anni



A Pieve di Cento sarà festa grande I brani dei cartoni rivisti dai Miwa

► Seconda domenica di carnevale domani a Pieve di Cento. A partire dalle 14 ci sarà la sfilata dei carri in centro storico tra musica, coriandoli, dolci e gettito di regali. Sono dieci le associazioni carnevalesche coinvolte in questa edizione del carnevale. Domani musica dal vivo con i Miwa, cartoon cover band che propone le sigle dei cartoni animati riarrangiate in chiave ballabile, passando dal punk rock allo ska, al disco al funky. ●



Peso:8%

In provincia l'informazione non dorme mai

Dalla Bassa all'Appennino, passando per i borghi antichi: tutte le edicole aperte dove trovare il vostro quotidiano anche di domenica

Ecco tutte le edicole che offriranno i propri servizi anche nella giornata festiva di domenica.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Video One di Chiarini, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Café di Angela Zani, via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** Edicola Calderara, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Porrettana, via Porrettana 84; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel dell'Alpi - San Benedetto Val di Sambro:** Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via A.

Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Baragazza:** Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C, via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, via Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietratorola: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Grana-**

glione - Ponte Venturina: Casarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli, via S. Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; Granarolo dell'Emilia: La Velina, via San Donato 74/F; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Tagliani Mauro, via G. Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fiorese, via Baruffi 26; **Loc. Campana - Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; **Loiano - Quinzano:** Benni Massimo, via Zena 3; Malalbergo: Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; **Malalbergo - Altedo:** Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio - Ca' de Fabbri:** Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza



Peso: 100%

Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio**: Cuomo Giuseppe, via Idice 199; Monterenzio - Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; **Montevoglio**: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno**: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Riveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia**: Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola**: Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro**: Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio**: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento**: Il Papiro di Gamberini, piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme**: Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A; **Quarto Inferiore - Granarolo**: Alves Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno**: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti,

via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli**: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto - Le Budrie**: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; **San Giovanni in Persiceto**: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese - Padulle**: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; San Giorgio di Piano: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; **San Giorgio di Piano**: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna**: Edicola Cicogna di Baratti, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via John Fitzgerald Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Edicola Pulce di Cappato, via Galletta 12; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via John Fitzgerald Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via

Carlo Jussi 16; **San Pietro in Casale**: Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera**: Caffè Via Veneto di Mohamed, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi**: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giurnalier di Serenari, via Porrettana 157; **Savigno**: Giornaliera Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Silla - Gaggio Montano**: La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia**: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; **Vergato**: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa**: Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietini Riccardo, via Risorgimento 21.

I COLORI DELLA CRONACA

**Dalla politica
alla nera, dai cantieri
alle curiosità:
quel che c'è da sapere
lo trovi sul Carlino**



Peso:100%



Peso:100%

La merenda per genitori e figli

Appuntamenti con le educatrici al Centro per le famiglie

Il Centro per le Famiglie propone un ciclo di incontri dal titolo «Una merenda mensile»: assieme alle educatrici si propongono momenti specifici su temi emergenti con il contributo di esperti, al fine di favorire l'incontro tra genitori, anche provenienti da culture differenti, attraverso la condivisione di momenti conviviali dedicati alla reciproca conoscenza, a far emergere il ruolo genitoriale, il benessere dei bambini e i bisogni comuni. Dedicato a famiglie con bambini dai 3 ai 5 anni. Appuntamen-

to oggi a Bentivoglio dalle 10 alle 11.30 con 'Zeb e la scorta dei baci': passando per la lettura di un libro illustrato con l'aiuto dei genitori si costruirà una scatola contenente i baci dei figli, riprodotti su foglietti tramite impronta del bacio, e dei genitori.



Peso:8%

Divisione Regionale 2

L'Antal vola con Santoro Peperoncino d'applausi

È un successo che vale doppio quello dell'Antal Pallavicini nel girone C di Divisione Regionale 2, che grazie al 74-56 inflitto a Castellarano, grazie i 27 punti di uno straripante Santoro, avvicina la capolista Formigine (a +2 sui bolognesi), fermatasi a Savignano 61-52. Momento propizio invece per l'Atletico Borgo, alla terza vittoria consecutiva sul campo degli Hornets, piegati 68-73 (Canovi 16; Rosati 22), e attraccati al quarto posto in coabitazione con Scuola Samoggia, fermata da Zola Predosa 74-69 (Franchini 24).

Nella metà bassa della classifica arriva invece un ko pesante per i Massacramento Kings, che scivolano sul campo del fanalino Finale Emilia 63-54 (Ghiacci 15) e perdono il treno per il gruppo al settimo posto.

Nel girone D aggiunge un altro

importante tassello la regina Peperoncino dei fratelli Brochetto, che nel big match al vertice supera Calderara 63-54 (Ballandi 23; Bertuzzi e Progetto 9) e porta a 12 le vittorie consecutive: a 2 punti di distanza continua a tallonare la Vis Ferrara, corsara a Jolanda di Savoia e a +6 sul terzo posto. Perdono invece quota Galliera, ko 51-62 contro Gallo (Benassi Bocciolini e Frascaroli 10), e Diablos Sant'Agata, 40-63 contro Consandolo (Achilli 10), abbracciate a quota 10 punti. Nel derby-salvezza cambio di passo del Village Granarolo di coach Ceciliani, che espugna il campo della Pgs Corticella 62-68 (Simoni 22; Maccagnani 19) e si prende il penultimo posto in graduatoria.

Undicesimo sigillo infine per il Navile di coach Corticelli, che suggella la sua leadership nel gi-

rone E col netto 85-49 ai danni di Sasso Marconi (Venturi 15; Berti, Pollini e Tinelli 8) e conserva il +4 sulla Pgs Ima, bene in trasferta contro il 2000 San Mamolo 50-67 (Zerbini e Grasso 12; Giuliani, Lugli e Baldazzi 12) e sesta vittoria consecutiva. Dietro successi importanti per Sb Ozano, 49-54 a Castenaso (Quarantotto 12; Fiordalisi 14), e Medicina 2007, 60-68 contro Tatanca Imola (Righi 17).

Nei posticipi successi per Pianooro, 61-81 contro Cmb Arcoveggio, 40068 Pizza & More, 50-54 contro San Mamolo e Pgs Bellaria, 60-42 contro Ellepi-Stars.

g.g.



Peso:19%

Che derby Emil Banca-Pieve per sognare

Rugby Serie B Domani la sfida. Brolis, coach di una Bologna seconda: «Puntiamo in alto». Il collega Balboni: «I miei ragazzi fin qui super»

di **Filippo Mazzoni**

BOLOGNA

Un derby per continuare a sognare e consolidare il secondo posto in classifica. L'Emil Banca Bologna si appresta a scendere in campo, domani alle 14.30 sul terreno di casa del Bonori, per affrontare il Pieve in una stracittadina che mette di fronte le due realtà di serie B bolognese.

Coach Francesco Brolis, come sta l'Emil Banca Bologna?

«Non è un periodo facile per noi, causa tanti infortuni che hanno colpito la squadra; siamo in piena emergenza, ma paradossalmente l'ambiente è sereno e le oggettive difficoltà di organico hanno dato un unione ancora più forte alla squadra».

Si lavora bene al Bonori?

«Assolutamente sì, sono molto contento dell'impegno dei ragazzi in allenamento. Sappiamo che ci attende un periodo fondamentale della stagione e ci stiamo preparando nel migliore dei modi».

Si entra nella fase decisiva della stagione.

«Quello che abbiamo di fronte sarà un mese decisivo, la squadra è pronta ai ragazzi non ho nulla da dire per la determinazione che mettono in ogni minuto dell'allenamento, il responso adesso lo darà il campo, ma ripeto la squadra c'è».

Il vostro 2024 è iniziato con tre bei successi con Siena, Lions Amaranto e Firenze.

«Sì, siamo andati bene, ci siamo imposti bene e ho visto grande consapevolezza dei nostri mezzi da parte dei ragazzi e siamo molto contenti di tutti gli esordi e dei giovani che hanno indossato la maglia della prima squadra».

Dicevamo che entrate nel periodo decisivo della stagione.

«Nessun proclamo, siamo secondi e con tutto un girone di ritorno da giocare. Romagna è un'ottima squadra, Modena e Colono sono eccellenti formazioni, ma noi lavoriamo per andare in campo per le 10 partite in programma per vincerle tutte, poi vedremo».

Si comincia con il derby.

«Sarà una partita fisica e dura; Pieve sta giocando un buon campionato e sicuramente contro di noi, visto che si tratta di un derby avranno stimoli aggiuntivi. Cercheranno di metterci pressione come all'andata, ma noi dal canto nostro non saremo da meno, non possiamo permetterci di perdere punti per strada».

Soddisfatto di come sta andando la stagione?

«Sì, dobbiamo continuare a prendere sempre più consapevolezza. Abbiamo tutto per puntare in alto e per far bene».

Da matricola a protagonista, il Rugby Pieve alla sua prima stagione in serie B continua a stupire, con un lusinghiero settimo posto che ha portato i ragazzi di Adriano Balsemin ben lontano dalla zona pericolosa della classifica. A guidare un gruppo c'è Renzo Balboni giovane capoallenatore del Pieve che dopo aver diretto l'anno scorso l'Under 19 si è trovato, con il ripescaggio a guidare un gruppo di giovanissimi alla loro prima esperienza in serie B. «Sono stracontento del lavoro svolto fin qui dai ragazzi e il merito va soprattutto a loro, alla società e a tutti coloro che ci aiutano in tutto e per tutto quest'estate è successo tutto molto in fretta sia per quel che riguarda me che poi per il ripescaggio, ma sono molto felice».

La serie B si è confermata una bella sfida per Pieve di Cento.

«Soprattutto dal punto di vista fisico. Questo è un campionato duro, dove serve un'ottima preparazione. Devo dire che mi so-

no trovato ad allenare un gruppo molto giovane, composto tutto da elementi alla loro prima esperienza in serie B, ma la loro risposta è stata straordinaria per impegno, serietà e partecipazione, basti pensare che agli allenamenti siamo sempre tantissimi».

Esperienza da giocatore da Top Ten con Parma, Cavalieri Prato, Rovigo e Viadana, a 35 anni come si trova a lavorare tra i senior?

«Ci sto mettendo tutto me stesso. Cerco di condividere con loro la mia esperienza, mi piace e vedo che i ragazzi sono recettivi, ma un plauso lo faccio ad uno staff che fa un lavoro incredibile e a tutti coloro che con il loro volontariato ci stanno dando una mano».

Un staff che sta facendo benissimo.

«I viceallenatori Luca Balboni e Franco Taddia, dal preparatore atletico Leonardo Zannarini, dall'accompagnatore Giuliano Pritoni e il magazziniere Davide Accorsi meritano una citazione per tutto quello che stanno facendo».

Domani c'è il derby con il Bologna.

«Ripensando a Rovigo-Petrarca di derby un po' me ne intendo; c'è grande attesa e la giusta concentrazione per il confronto che ci attende. Sarà una bella partita, il Bologna è forte ma noi cercheremo, come abbiamo sempre cercato di fare, di far valere le nostre qualità senza snaturare il nostro gioco».

Filippo Mazzoni



Peso:58%



Francesco Brolis, la sua Emil Banca è seconda in classifica



Renzo Balboni, coach di Pieve di Cento settima al debutto in B



Peso:58%

Poggio Renatico, il progetto dell'istituto comprensivo

A scuola di cartapesta dai carristi «Gli alunni hanno imparato l'arte»

Gli studenti hanno appreso dai volontari come restaurare maschere e realizzare piccoli oggetti

POGGIO RENATICO

Ieri i bambini della scuola primaria sono stati in visita ai carri di carnevale di Poggio Renatico, concludendo così il progetto «Il Carnevale a scuola», ottimo modo anche per darsi appuntamento per le sfilate del 18 e 25 febbraio. Si tratta di un progetto radicato da alcuni anni, su iniziativa del Comitato Carnevale, per avvicinare i più piccoli all'arte della cartapesta, e, in accordo con la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo G. Bentivoglio, da novembre a gennaio alcuni carristi si sono recati in tutte le classi per insegnare questa arte. Si è partiti con la realizzazione di piccoli oggetti come banane, chitarre, palloni fino ad arrivare a vere e proprie stampe e restauro di maschere, lavori poi completati ed assemblati su di un carro che sarà il primo ad aprire la sfilata e che ha come tema i Minions. «E' un lavoro che prevede grande im-

pegno e pazienza dei docenti ma soprattutto per i volontari del carnevale, con la preparazione e fornitura di tutto il materiale necessario - dice il Comitato Carnevale - L'aula viene completamente stravolta, si formano 4 gruppi di lavoro e si fa tanta fatica che però è ampiamente ripagata dal risultato ottenuto e dai sorrisi dei bambini». Carro che sarà possibile ammirare per il 54° Carnevale dei Bambini di Poggio Renatico, il 18 e 25 febbraio colorando a festa il Paese e con 5 coloratissimi carri di cartapesta in sfilata Ad aprire sarà il carro «La scuola dei Minions» interamente costruito dai bambini della primaria, poi «Snoopy contro il Barone Rosso» del gruppo In amicizia veritas, «Ad ognuno i suoi demoni» dei Maca-

ron, 'Non si sa che pesci pigliare' de Il Grillo e 'Bzzz..senza di lei non c'è vita' de I Mollamai. Poi, le maschere del Centro Sociale Il Noce, la pista 'Scuola di

Kart', il trenino, l'aiuto del Rotary Club Cardinal Lambertini di Poggio Renatico in supporto al personale e che il 25 vedrà anche altre attrazioni. E, su iniziativa delle attività del territorio, da oggi al 25 ci sarà anche il concorso 'A carnevale ogni vetrina vale' «I bambini sono e saranno sempre al centro del nostro carnevale, ogni carro deve poter ospitare bambini in una zona opportunamente delimitata, questo comporta uno sforzo progettuale non indifferente per garantire la loro incolumità».

Laura Guerra



I carri di carnevale dei volontari di Poggio Renatico si distinguono per i colori e per la fantasia



Peso:32%

Addio a Vannini, direttore artistico del Jazz Festival

A pagina 9



Addio a Giulio Vannini Era il 'manager' del jazz «Una colonna portante»

L'artista aveva 63 anni: lunedì l'ultimo saluto al Terracielo Funeral Home «Dopo il rito religioso, ci sarà un mini concerto per rendergli omaggio»

Giulio Vannini, 64 anni da compiere, una vita dedicata al bebop, s'è spento ieri attorno alle 12 nel reparto oncologico del Policlinico di Modena, portato via da un male oscuro con cui combatteva da mesi. L'ultimo ricovero è avvenuto quattro giorni fa, confortato dalla moglie Cristina Pini e dalla figlia Maria Teresa, 24 anni, attrice, neolaureata alla Civica Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano. Le esequie, fissate per lunedì al Terracielo Funeral Home, vivranno di due momenti: l'omelia che illumina il rito religioso e subito dopo un ricordo sonorizzato da un mini concerto di musicisti amici, con Maria Teresa che intonerà una canzone, seguendo quelle che erano state le sue indicazioni in vita. Manager e produttore musicale visionario e trasversale, Vannini ha incrociato grandi performer del jazz in festival e rassegne di richiamo assoluto. Direttore artistico del Modena Jazz Festival, era solito ripetere che è con le pièce che

indagano nel modern mainstream di marca newyorkese che la musica afroamericana ha aperto il cuore e le orecchie della gente. Presidente dell'Associazione Amici del Jazz di Modena, geminiano di sette generazioni, è stato un punto di riferimento per quanto tutto quanto attiene alla galassia dei suoni afroamericani, promuovendo la crescita dei talenti locali e attirandovi musicisti di appeal planetario. «Papà da ragazzo si sentiva un po' Bob Dylan, di cui mi lascia un'enorme raccolta _ricorda Maria Teresa _ ed era fiero d'aver suonato la tromba. Assieme alla mamma mi ha fatto amare la musica, Miles Davis e Janis Joplin. Ne voglio onorare il lascito culturale seguendone un tour che aveva organizzato per Bobby Watson che parte il 16 marzo da Roma e si concluderà il 23 al Bergamo Jazz Festival. Anche quest'ultimo viaggio l'abbiamo fatto noi tre insieme, con tanto amore».

A esprimere il cordoglio del Co-

mune è l'assessore alla Cultura Andrea Bortolamasi: «Ha trascorso tutta la vita con e per la musica, condividendola con la sua città. Grazie Giulio, sappi che il tuo lavoro non andrà disperso». Toccante il ricordo di Roberto Gatto, vanto del nostro «drumming»: «Giulio, allievo di Alberto Alberti, promoter bolognese che ha fatto rivivere i suoni ambrati in Italia, considerava il jazz una musica da salvaguardare. Una carica unica, la sua». Comosso l'addio della celebre pianista Rita Marcotulli: «Ho il cuore gonfio di emozione e di affetto per un appassionato manager di jazz». Eco raccolto da Giovanni Serrazanetti, presentatore di Umbria Jazz, co-fondatore della Cantina Bentivoglio di Bologna: «Giulio è stato una delle colonne del jazz nella nostra regione! Un vuoto difficile da



Peso: 33-1%, 41-41%

colmare». Un ricordo, infine, di Cesare Vincenti, chitarrista del Free Quartet: «Abbiamo perso un punto di riferimento noi musicisti jazz modenesi, ma ci ha lasciato un grande patrimonio culturale. Grazie, Giulio».

di **Gian Aldo Traversi**



Peso:33-1%,41-41%